



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
LA PROMOZIONE, LA QUALITÀ E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

- **FONDAZIONE TELOS CENTRO STUDI DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROMA**, con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 2, C.F. e P.IVA 07068111009, rappresentata dal Presidente Dott. Giovanni Castellani, nato a Roma il 4 dicembre 1954, d'ora in poi per brevità, anche "Fondazione",

e

- **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**, Direzione Generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure, rappresentata dal Direttore Generale, dr. Maddalena Ragni, nata a Termoli il 23.02.1949, d'ora in poi, anche "Ministero"

PREMESSO

- che la Fondazione effettua, tra l'altro, studi e ricerche nelle materie di competenza degli Iscritti all'Albo tenuto dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma;
- che l'art. 117, D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, stabilisce l'istituzione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico nei luoghi e negli istituti di cultura, individuati ai sensi dell'art. 101 del medesimo decreto legislativo;
- che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 29 gennaio 2008, emanato in attuazione dell'art. 14 DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, sono state disciplinate le modalità di affidamento a privati e di gestione integrata dei servizi aggiuntivi presso gli istituti ed i luoghi della cultura;
- che l'art. 4, comma 4, del suddetto Decreto, affida alla Direzione Generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure,

MIR 



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
LA PROMOZIONE, LA QUALITÀ E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

un'attività di costante monitoraggio sulle gestioni dei servizi aggiuntivi attivate presso gli istituti ed i luoghi della cultura, e la fornitura di supporto tecnico-giuridico ai soggetti competenti ad individuare ed organizzare i servizi aggiuntivi in forma integrata;

- che il Regolamento di Riorganizzazione di cui al D.P.R. 26/11/2007 n. 233 all'art. 14 comma 1 lettera g) ha previsto l'istituzione del Comitato Tecnico Scientifico per l'Economia della Cultura al cui interno sono comprese competenze proprie dei Dottori Commercialisti;
- che il Ministero intende avvalersi delle specifiche professionalità in campo economico, finanziario, gestionale e tecnico-giuridico, proprie degli Iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le attività sopra descritte e per eventuali ulteriori ricerche o studi settoriali nell'ambito dell'economia della cultura;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Ministero dà atto che l'attività di ricerca e di studio condotta dalla Fondazione opera anche nelle materie di competenza del Ministero stesso, compiutamente individuate nelle premesse.

Art. 2

Il Ministero intende avvalersi della Fondazione per il monitoraggio sulle gestioni dei servizi aggiuntivi attivate presso gli istituti ed i luoghi della cultura, e per la fornitura di supporto tecnico-giuridico all'Amministrazione per l'individuazione e l'organizzazione dei servizi aggiuntivi in forma integrata e per eventuali ulteriori analisi specifiche del settore dei beni culturali.

Art. 3

Le attività espletate dalla Fondazione ai fini del presente protocollo saranno prestate senza alcun corrispettivo a carico del Ministero.

DR



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
LA PROMOZIONE, LA QUALITÀ E LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

Art. 4

Le Parti definiranno annualmente, mediante apposito accordo scritto, sia le modalità applicative del presente Protocollo d'Intesa, sia gli ambiti di ricerca da affrontare.

Art. 5

Il Ministero mette annualmente a disposizione della Fondazione tutti i dati e le informazioni utili per le finalità di cui al precedente articolo 2.

Art. 6

La Fondazione analizza ed elabora, sotto il profilo tecnico di propria competenza, i dati e le informazioni ricevuti ed illustra e fornisce al Ministero i risultati relativi agli studi di cui all'articolo 2.

Roma, lì 31 marzo 2008

Fondazione Telos
Il Presidente
Dott. Giovanni Castellani



Ministero per i beni e le attività culturali

Il Direttore Generale

Dr. Maddalena Ragni